Dott. Balsotti Francesco
Dott. Tecnico della prevenzione – Geometra

PROFESSIONISTISICUREZZA
consulenza e formazione

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP – Novembre 2026

PREGHIAMO DI CONSULTARE PERIODICAMENTE LA PAGINA DEL SITO E DI SEGUIRE GLI AGGIORNAMENTI TRAMITE FACEBOOK METTENDO "MI PIACE" ALLE NOSTRA PAGINA professionistisicurezza

Resta aggiornato consultando la sezione circolari del nostro sito, collegandoti al link
https://www.professionistisicurezza.com/Circolari-informative.htm

---

LO STUDIO COMUNICA CHE RESTERA' CHIUSO PER FESTIVITA' NATALIZIE DAL 24/12/2026 AL 06/01/2027 COMPRESI

Auguriamo a tutti BUONE FESTE!

INDICE

1) **Integrazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nella Valutazione dei Rischi (D.Lgs. 7 ottobre 2026, n. 179);**
2) **Patente a Crediti nei cantieri: modalità di riconoscimento e aggiornamento dei crediti ulteriori (Art. 5, D.M. n. 132/2024).**

1. INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN AZIENDA E VALUTAZIONE DEI RISCHI (DVR)

Quadro normativo e ambito di applicazione (D.Lgs. 7 ottobre 2026, n. 179)

Dal 23 ottobre 2026 è in vigore il Decreto Legislativo 7 ottobre 2026, n. 179, emanato per adeguare l'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2024/1689 sull'Intelligenza Artificiale (AI Act). L'articolo 42 del decreto stabilisce che i sistemi di IA che incidono sull'organizzazione del lavoro, sui ritmi, sulle modalità della prestazione lavorativa o su decisioni rilevanti per la sicurezza devono essere espressamente considerati nell'ambito della Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008.

Cosa rimane invariato rispetto al D.Lgs. 81/2008

- **Nessun documento autonomo parallelo:** il D.Lgs. 179/2026 richiama il D.Lgs. 81/2008 senza sostituirne l'impianto; l'analisi va integrata nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale.
- **Regime sanzionatorio invariato:** l'art. 42 non introduce sanzioni autonome specifiche; restano pienamente applicabili gli obblighi e le sanzioni già previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di valutazione dei rischi e formazione.
- **Obbligo di aggiornamento in caso di modifiche (art. 29, comma 3, D.Lgs. 81/2008):** qualora un sistema IA subisca variazioni significative per la sicurezza (nuova versione software, aggiunta di funzionalità, estensione a nuovi reparti), la valutazione dei rischi deve essere rielaborata.

Procedura operativa in 4 fasi per integrare l'IA nel DVR

- **Fase 1 – Censimento dei sistemi IA:** redigere un registro interno dei sistemi di IA effettivamente in uso (inclusi moduli IA integrati nei software gestionali), indicando: denominazione del sistema, fornitore, reparto di impiego, addetti all'utilizzo, funzionalità svolte e tipologie di dati trattati.

Via Usciana n° 132,134,138 – Castelfranco di Sotto (PI)
Tel 0571/1962649 – Fax 0571/1962651
e-mail: info@professionistisicurezza.com

- **Fase 2 – Individuazione dell'ambito di impatto:** per ciascun sistema censito, identificare uno o più ambiti su cui incide maggiormente: organizzazione del lavoro, ritmi lavorativi, modalità della prestazione, decisioni rilevanti per la sicurezza.
- **Fase 3 – Attribuzione del grado di autonomia:** classificare il livello decisionale del sistema (solo informativo, di suggerimento, decisionale con conferma umana, oppure autonomo senza conferma). Maggiore è l'autonomia operativa, maggiore è la probabilità che un errore si trasferisca direttamente al lavoratore.
- **Fase 4 – Misure di prevenzione e controllo umano:** definire le misure preventive e individuare formalmente il soggetto incaricato della verifica degli output del sistema, stabilendo frequenza dei controlli e modalità di tracciabilità documentale.

Formazione specifica e utilizzo dell'IA come strumento di prevenzione
La norma non richiede corsi generici sull'intelligenza artificiale, bensì una formazione e informazione mirata sui sistemi effettivamente utilizzati in azienda, affinché i lavoratori conoscano: (a) capacità e limiti operativi dello strumento; (b) criteri per riconoscere un output errato o anomalo; (c) canale e referente aziendale cui segnalare tempestivamente l'errore.
L'art. 42 riconosce inoltre che l'IA può essere impiegata a fini prevenzionistici (analisi statistica di infortuni e near miss, individuazione di pericoli, supporto decisionale). Resta fermo che la decisione finale e la responsabilità giuridica del DVR rimangono in capo al Datore di Lavoro e alle figure competenti che sottoscrivono il documento.

TRE ERRORI DA EVITARE NELLA REDAZIONE DEL DVR

1. Inserire un allegato standardizzato sull'IA uguale per tutte le aziende, privo di riferimento ai sistemi reali.
2. Censire esclusivamente gli strumenti dichiarati come 'IA', trascurando le funzioni intelligenti integrate nei software gestionali.
3. Omettere la consultazione preventiva del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in fase di aggiornamento del DVR.

2. PATENTE A CREDITI: RICONOSCIMENTO E AGGIORNAMENTO CREDITI ULTERIORI

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 18 settembre 2024, n. 132 (e delle relative disposizioni attuative INL), le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili possono incrementare il punteggio base della Patente a Crediti mediante il riconoscimento di crediti ulteriori suddivisi in crediti fissi e crediti mobili.
A) Requisiti per il riconoscimento dei Crediti Fissi (non legati alla storicità aziendale)

Ambito / Requisito	Condizioni e documentazione richiesta
Formazione aggiuntiva dei lavoratori	Dichiarazione del legale rappresentante (o delegato) attestante la partecipazione dei lavoratori ad almeno 4 tipologie di corsi nel triennio precedente, conformi ai requisiti dell'Accordo Stato-Regioni del 17/04/2025.
Investimenti in soluzioni tecnologicamente avanzate (INAIL)	Acquisto di soluzioni avanzate per salute e sicurezza (es. sistemi di rilevamento ambientale, DPI/abbigliamento intelligente, sorveglianza sanitaria avanzata, sistemi per operazioni pericolose, didattica immersiva) basate su protocolli sottoscritti da organismi quali INAIL, suddivisi in 3 fasce: (i) da € 5.000,00 a € 25.000,00; (ii) da € 25.000,01 a € 50.000,00; (iii) oltre € 50.000,00.
Adozione del DVR ordinario	Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17, comma 1, D.Lgs. 81/2008) anche nei casi in cui la legge consentirebbe l'adozione delle procedure standardizzate (art. 29, commi 6 e 6-bis, D.Lgs. 81/2008).
Visite in cantiere del Medico Competente	Effettuazione di almeno 2 visite in cantiere da parte del Medico Competente affiancato dal RLS o dal RLST territorialmente competente.
Organico aziendale al 31/12	Autodichiarazione del legale rappresentante (o delegato) indicante il numero di

	lavoratori subordinati in forza al 31/12 dell'anno precedente, esclusi i contratti a tempo determinato inferiori a 6 mesi e i lavoratori in somministrazione presso l'utilizzatore.
Certificazione dei contratti	Rispetto degli standard contrattuali e organizzativi mediante certificazione (ex D.Lgs. 276/2003) di tutti i contratti di appalto in essere e di tutti i contratti di lavoro flessibile, da richiedere tempestivamente a ogni nuova stipula.
Formazione linguistica lavoratori stranieri	Partecipazione dei lavoratori stranieri a corsi di formazione linguistica con rilascio di attestazione di livello almeno pari ad A1.

B) Requisiti per il riconoscimento dei Crediti Mobili

- **Addestramento pratico con Mastro Formatore Artigiano (MFA):** possesso di certificazione attestante la partecipazione all'addestramento/formazione pratica erogata in cantiere (rilasciata tramite l'ente formatore Formedil).
- **Qualifica di Mastro Formatore Artigiano (MFA):** possesso della qualifica MFA riconosciuta da Formedil, avente validità di 12 mesi e rinnovabile mediante deposito di nuova attestazione/dichiarazione.
- **Stabilità occupazionale in Cassa Edile:** riconoscimento dell'incentivo da parte della Cassa Edile per aver denunciato nel sistema un numero di operai inquadrati al primo livello, in forza da oltre 18 mesi, pari o superiore a un terzo del totale dei lavoratori.
- **Società cooperative:** possesso della certificazione del regolamento interno della società cooperativa ai sensi dell'art. 6 della Legge 3 aprile 2001, n. 142.

SCADENZE DI AGGIORNAMENTO E RISCHIO DI DECURTAZIONE

• Crediti fissi non permanenti: devono essere aggiornati entro il 31 gennaio di ciascun anno successivo al riconoscimento. In caso di mancato aggiornamento entro tale termine, il sistema provvede alla decurtazione automatica a decorrere dal 1° febbraio.

• Crediti mobili: possono essere aggiornati in qualsiasi momento dell'anno purché prima della rispettiva scadenza; in mancanza di rinnovo tempestivo, il sistema procede alla decurtazione alla data di scadenza.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online o siti di settore tra i quali PuntoSicuro, Aifos, Avv. Porreca, Quotidiano Sicurezza, ambientesicurezzanews.it, il fatto alimentare e news di Associazione Ambiente e Lavoro.